

Spilamberto: il piano di restauro e ripristino

DI GRAZIANO GIACOBBAZZI

Nel pomeriggio di domenica 16 marzo, a seguito di un forte vento, si è piegata la croce del campanile della chiesa parrocchiale di San Adriano III Papa di Spilamberto. Il campanile innalzato nel 1851 all'altezza di 47 metri sul precedente del 1828, su disegno di Giuseppe Tacconi è opera del savignanese Della Giovanna. L'evento avvenuto nella domenica del frequentatissimo mercatino dell'antiquariato, ha destato l'attenzione di migliaia di persone attorno alla Chiesa con l'intervento immediato della polizia urbana e dei vigili del fuoco. Verificata la notevole

altezza, i vigili del fuoco hanno imposto la sorveglianza continua mantenendo transennate le vie del centro storico per motivi di sicurezza, fino a che il giorno seguente con due autogrù di 57 e 70 metri si è potuto raggiungere ed operare in sicurezza per rimuovere il pericolo. Fino a tarda sera si sono svolte le operazioni di verifica e rimozione del manufatto architettonico comprendente la Croce in ferro battuto, il sottostante globo cavo in rame e la freccia sommitale parafulmine. Si è reciso il piantone centrale snervato dalla piegatura ed il cavo di messa a terra del parafulmine che in ogni modo avrebbe evitato la caduta della croce. Soltanto alle

ore 20, rimosso il manufatto dalla sommità della più alta torre di Spilamberto, e adagiato sull'autocarro dell'impresa operante, si è tolta l'emergenza e molti fedeli hanno potuto toccare da vicino la croce e rincuorati sono rientrati più sereni nelle loro case con un senso profondo di pace. Le dimensioni della Croce alta 2,55 mt e il sottostante globo cavo in rame del diametro di 875 mm, sono stati presi in custodia e depositati al riparo per poter effettuare i dovuti rilievi. L'architetto Stefano Meschiarì e i collaboratori parrocchiali, dopo aver coordinato il recupero del manufatto con l'impresa edile Sce di Vallicelli Vainer e C snc, avranno modo di tutelare il

bene storico della croce elaborando un piano di restauro e ripristino secondo le indicazioni della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio al fine di poterla ricollocare al più presto sul campanile della chiesa parrocchiale di Sant'Adriano III Papa. È desiderio di tanti di rivedere la croce e starle vicino in prossimità della Pasqua. Si è già pensato con il benestare del parroco don Davide Sighinolfi, di poterla esporre all'interno della chiesa e vivere la croce da vicino in attesa della sua collocazione originaria. Il campanile di Sant'Adriano è un simbolo di Spilamberto: è da secoli nel cuore del paese subendone inevitabilmente tutti i condizionamenti nel



L'intervento dei vigili del fuoco

Le riflessioni della comunità parrocchiale dopo l'intervento dei vigili e la messa in sicurezza del campanile. Il piano di restauro

bene e nel male. La sfera (globo) e la croce ci ricordano come la fede aiuti i credenti a vivere ancorati al mondo, pienamente partecipi delle gioie e dei dolori di ogni uomo, disponibili a condividere il cammino di rinnovamento con tutti coloro che, animati da un desiderio sincero di verità, di

giustizia e carità, intendono riaprire il proprio cuore alla speranza di essere a loro volta portatori di speranza e di pace. Il campanile con la sua particolare funzione invita tutti a guardare in alto perché in una comunione e fraternità ritrovate e vissute si costruisca insieme la civiltà della verità e dell'amore.

La rendicontazione sull'utilizzo dei fondi Cei: attualmente ci sono 13 pratiche aperte con interventi su chiese parrocchiali e sussidiarie che vanno da Monzone a Montebelluno

L'8xmille crea comunità

DI SIMONA ROVERSI *

L'8xmille è stato istituito con la legge n. 222 del 1985, in seguito all'Accordo del 1984 fra Santa Sede e Repubblica Italiana. Tale legge concede ai contribuenti la possibilità, in occasione della Dichiarazione dei redditi, di destinare la quota pari all'8xmille del proprio gettito Irpef a favore della Chiesa Cattolica. Da molti anni, grazie a questi contributi, le diocesi italiane possono ottenere concreti sostegni economici non solo per scopi sociali, benefici, per il culto e per il sostegno del clero, ma anche per la salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale. Dal 1990 ad oggi in tutte le diocesi d'Italia sono stati finanziati oltre 17.300 progetti, per una somma totale erogata di 3,7 miliardi di euro. L'arcidiocesi di Modena-Nonantola in 35 anni ha ricevuto circa 21 milioni di euro per il restauro di edifici e per la nuova edilizia: sono 117 i progetti sostenuti, di cui 101

interventi su edifici esistenti e 16 nuove costruzioni (chiese, canoniche, opere parrocchiali). Per quanto riguarda i beni culturali sono stati finanziati: 46 impianti di allarme e videosorveglianza nelle chiese; 15 restauri di organi storici a canne; attività nel museo, nell'archivio e nella biblioteca diocesane (catalogazioni, digitalizzazione, progetti didattici, restauri, acquisto di arredi e materiali); il Censimento delle Chiese e l'Inventario dei beni culturali mobili. I fondi a disposizione annualmente ammontano a circa 700mila euro e sono destinati alle comunità grandi e piccole, in pianura e in montagna, per proteggere e valorizzare il patrimonio. Tanti progetti sono stati avviati, molti si sono conclusi, altri sono in corso. Per il restauro di edifici esistenti le pratiche aperte sono attualmente 13, a differenti stadi di avanzamento lavori. Si tratta di interventi su chiese parrocchiali e sussidiarie che in alcuni casi hanno ottenuto il contributo massimo richiedibile pari al 70% della spe-

sa ammissibile. Le richieste presentate nel 2025 riguardano cinque edifici situati in area appenninica, tra cui chiese di elevata rilevanza storico-artistica. I contributi servono a sostenere interventi di consolidamento statico per sanare dissesti e lesioni di varia natura, rifacimenti delle coperture ammalorate, rinforzi delle fondazioni e superamento delle barriere architettoniche per aumentare l'accessibilità dei luoghi di culto. L'intervento studiato per la chiesa di Montebelluno nasce dalla necessità di sanare infiltrazioni in copertura che stanno danneggiando il tavolato del controsoffitto dipinto della navata. Sulla chiesa parrocchiale di Palagiano invece sono indispensabili interventi alla copertura, l'installazione di linee vita, la revisione del manto in rame della cupola e la sostituzione dei finestroni figurati. Nella chiesa della Madonna del Rosario a Sestola il manto di copertura è molto degradato a seguito degli agenti atmosferici. Inoltre il parroco desidera installare una

nuova bussola in vetro all'ingresso dell'edificio sacro. Per la chiesa di Vitriola si prevede di completare il consolidamento strutturale già eseguito parzialmente nel 2005 ed il restauro dei fronti esterni. I lavori sono necessari a causa di gravi lesioni su pareti e volte delle cappelle laterali. Il progetto comporta l'inserimento di catene e di un sistema di piatte metalliche, oltre alla pulitura e al consolidamento del paramento murario esterno in pietra. Infine, un restauro importante riguarderà la chiesa parrocchiale di Montebelluno, da quattro anni chiusa per problemi statici con grande disagio per la comunità: il progetto prevede la riparazione di lesioni nelle volte e nelle pareti del presbitero e di parte della navata e il consolidamento statico. Si procederà inoltre alla sistemazione parziale del manto di copertura che presenta dissesti e rotture che provocano infiltrazioni d'acqua piovana.

* incaricata diocesana per i beni culturali ecclesiastici
1. Continua



Chiesa di Monzone. Facciata

Valorizzazione e restauro beni culturali – Arcidiocesi di Modena-Nonantola Situazione al 4 marzo 2026 – Progetti in corso con fondi 8xmille Cei

INTERVENTO	ENTE BENEFICIARIO	STATO DI AVANZAMENTO	IMPORTO LAVORI	IMPORTO CONTRIBUTO
● RESTAURO EDIFICI ESISTENTI				
● Vitriola, Chiesa di S. Andrea apostolo: consolidamento delle cappelle laterali e manutenzione straordinaria	Montefiorino Parrocchia Beata Vergine di Loreto e Cristo re	Domanda novembre 2025 Istruttoria in corso	110.732,78 €	60.000 €
● Montebelluno, Chiesa parrocchiale del Santissimo Salvatore: restauro e consolidamento statico delle murature e della volta del presbitero e manutenzione straordinaria	Montebelluno (Comune di Zocca) Parrocchia SS. Salvatore	Domanda novembre 2025 Istruttoria in corso	148.833,79 €	89.000 €
● Palagiano, Chiesa parrocchiale di S. Giovanni apostolo evangelista: manutenzione straordinaria manto di copertura e della cupola, installazione linee vita, sostituzione finestroni	Palagiano Parrocchia S. Giovanni apostolo evangelista	Domanda novembre 2025 Istruttoria in corso	140.000 €	80.000 €
● Sestola, Chiesa del Rosario: manutenzione straordinaria copertura e realizzazione nuova bussola d'ingresso	Sestola Parrocchia S. Nicolò di Bari	Domanda novembre 2025 Istruttoria in corso	295.322,98 €	180.000 €
● Monzone, Chiesa parrocchiale di S. Giorgio martire: manutenzione copertura, installazione linee vita, sistemazione lattonerie, ritinteggiamento fronti esterni	Monzone (Comune di Pavullo nel Frignano) Parrocchia S. Giorgio martire	Domanda novembre 2025 Istruttoria in corso	115.720,75 €	81.000 €
● Levizzano, Chiesa parrocchiale di S. Antonino diacono martire: consolidamento strutturale e riparazione pavimento chiesa, riparazione sagrato	Levizzano (Comune di Castelvetro di Modena) Parrocchia S. Antonino diacono martire	Domanda novembre 2024 Lavori in corso	424.547,96 €	100.000 €
● Formigine, Chiesa S. Maria ausiliatrice detta "del Conventino": restauro e consolidamento chiesa e campanile	Formigine Parrocchia S. Bartolomeo apostolo	Domanda novembre 2024 Esito positivo comitato CEI. Inizio lavori entro primavera 2026	606.287,67 €	390.000 €
● Spilamberto, Chiesa parrocchiale di S. Adriano III papa: consolidamento localizzato e realizzazione servizio igienico disabili	Spilamberto Parrocchia S. Adriano III papa	Domanda novembre 2023 Lavori in corso	100.000 €	70.000 €
● Riccò, Chiesa parrocchiale di S. Lorenzo martire: consolidamento fondazioni e restauro strutturale	Riccò (Comune di Serramazzoni) Parrocchia S. Lorenzo martire	Domanda novembre 2023 Lavori in corso	369.813 €	240.000 €
● Gaiato, Chiesa dei SS. Pietro e Paolo apostoli: consolidamento e rifacimento copertura	Verica (Comune di Pavullo nel Frignano) Parrocchia SS. Apostoli	Domanda novembre 2021 Lavori in corso	445.290 €	322.350 €
● Fanano, Chiesa parrocchiale S. Silvestro I papa: consolidamento cupola e rifacimento parziale copertura e restauri interni	Fanano Parrocchia S. Silvestro I papa	Domanda novembre 2022 Lavori in corso	150.000 €	60.000 €
● Roncoscaglia, Chiesa S. Giovanni battista: consolidamento fondazioni, murature e copertura	Roncoscaglia (Comune di Sestola) Parrocchia S. Giovanni battista	Domanda novembre 2020 Lavori in corso	381.225 €	278.250 €
● Rocchetta, Chiesa S. Silvestro I papa: rifacimento copertura e consolidamento strutturale	Guiglia Parrocchia S. Geminiano vescovo	Domanda novembre 2018 Lavori quasi terminati	223.029 €	144.900 €